

COMUNE DI PRALBOINO

**NOTA DI AGGIORNAMENTO  
AL  
DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE  
(D.U.P.)  
SEMPLIFICATO**

**PERIODO: 2022 - 2023 - 2024**

**SOMMARIO**

PARTE PRIMA

## ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

#### **A. Entrate**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici  
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale  
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### **B. Spese**

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;  
Programmazione triennale del fabbisogno di personale  
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi  
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche  
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

#### **C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

#### **D. Principali obiettivi delle missioni attivate**

#### **E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

#### **F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

#### **G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

#### **H. Altri eventuali strumenti di programmazione**

## PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

Il DUP si propone di dare attuazione alle linee programmatiche di mandato della nuova amministrazione comunale insediatasi a seguito delle elezioni amministrative del 26 maggio 2019, dando atto che il Sindaco dott. Spoti Franco è stato riconfermato.

Si rimanda, pertanto, alla delibera del Consiglio comunale n. 27 del 13.6.2019 "Presentazione al Consiglio delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2019/2024".

Il presente DUP viene proposto nella versione *Nota di Aggiornamento* al Documento Unico di Programmazione già approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 21.7.2021 atto n. 27.

## 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Mancano a livello comunale dati precisi sul livello di istruzione della popolazione residente. Tuttavia, la presenza nei paesi limitrofi oltre che nelle città, di numerosi istituti di istruzione superiore ha contribuito ad incrementare la frequenza scolastica e l'innalzamento del livello di istruzione della popolazione. Inoltre, negli ultimi anni, è aumentata la percentuale di studenti che accedono agli studi universitari.

Il nostro territorio risente della crisi economica che sta attualmente vivendo l'Italia, anche se il livello di vita delle famiglie può ritenersi complessivamente dignitoso. Il Comune di Pralboino mette a disposizione risorse per il sostegno alle famiglie in materia di istruzione, di assistenza ai bambini e agli anziani nonché per situazioni di emergenza intervenendo con contributi straordinari.

Pralboino è un Comune di pianura con un'economia di tipo agricolo e industriale dove non mancano le attività artigianali.

Il territorio, attraversato da più canali che, irrigando abbondantemente il terreno, ne accrescono la produttività, presenta un profilo geometrico molto regolare, con impercettibili differenze di altitudine, che determinano nell'abitato un andamento plano-altimetrico completamente pianeggiante.

Se si escludono la stazione dei carabinieri ed i consueti uffici municipali e postali, non vi sono altri uffici pubblici degni di nota.

L'economia locale è rimasta solo in parte legata all'agricoltura, basata sulla produzione di cereali, frumento e foraggi; è praticato anche l'allevamento di bovini, suini e avicoli.

Nel territorio comunale sono presenti alcune industrie operanti nel settore metalmeccanico ed edile (materiali da costruzione). Anche l'attività artigianale presente è per lo più legata all'attività edilizia.

Il terziario si compone di una discreta rete commerciale e dell'insieme dei servizi che, accanto a quelli forniti dalla pubblica amministrazione, comprendono l'esercizio del credito e dell'intermediazione monetaria.

Priva di servizi pubblici particolari, presenta tra le strutture sociali una Casa di riposo. Le strutture scolastiche garantiscono la frequenza delle classi dell'obbligo.

Gli esercizi pubblici di ristorazione, che caratterizzavano Pralboino, nel tempo hanno cessato l'attività, tranne un locale, che viene ricompreso tra le eccellenze da numerose guide specializzate.

Mancano strutture ricettive di soggiorno, mentre una farmacia assicura le prestazioni sanitarie di base.

### **Risultanze della popolazione**

Al 31.12.2020 la popolazione residente è di 2821 abitanti di cui 1442 maschi e 1379 femmine.

Numero di famiglie in totale 1151

Per ulteriori dati sulla popolazione si rimanda ai siti

- <http://demo.istat.it/>
- <http://dati-censimentopopolazione.istat.it>

la popolazione residente al 31.12.2021 è di 2833 abitanti.  
Popolazione legale al censimento del n. **0**

Popolazione residente alla fine del 2020 (*penultimo anno precedente*) n. **2.821** di cui:

maschi n. **1.442**  
femmine n. **1.379**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **0**  
in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **0**  
in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **0**  
in età adulta (30/65 anni) n. **0**  
oltre 65 anni n. **0**

Nati nell'anno n. **28**

Deceduti nell'anno n. **63**

Saldo naturale: +/- **-35**

Immigrati nell'anno n. **78**

Emigrati nell'anno n. **123**

Saldo migratorio: +/- **-45**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-80**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **6.154** abitanti

## **Risultanze del territorio**

Superficie Km<sup>2</sup> **17**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **13,00**

strade urbane Km **18,00**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **No**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

piano di governo del territorio adottato e approvato

**Nel DUP, come nel bilancio di previsione, sono stati necessari gli adeguamenti di spesa relativi agli aumenti delle utenze di gas, acqua ed energia elettrica. Questo ha penalizzato quelle voci di spesa non ricorrenti o che non risultano indispensabili per il finanziamento delle funzioni fondamentali dell'ente. Pertanto, nel bilancio di previsione dell'esercizio 2022, sono state eliminate o ridotte tutte le voci relative ai "contributi" , con l'intento, nel corso dell'anno, di effettuare le opportune variazioni in relazione a minori spese o maggiori entrate.**

## **Risultanze della situazione socio economica dell'Ente**

Nel Comune si trovano alcuni servizi essenziali, ad eccezione delle strutture ospedaliere. E' presente la Fondazione Morelli scuola per l'Infanzia, la Fondazione Onlus Longini Morelli Sironi per anziani, il distretto sanitario, il supermercato. Le strutture ospedaliere così come le scuole superiori sono facilmente raggiungibili con pullman di linea o con mezzo di volontariato per anziani e bisognosi.

Asili nido: presente presso la scuola dell'infanzia in convenzione con il Comune di Pralboino

Scuole primarie con posti n. **131**

Scuole secondarie con posti n. **162**

Strutture residenziali per anziani Onlus n. **1**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **1**

Rete acquedotto Km **16,50**

Aree verdi, parchi e giardini n. **7**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **600**

Rete gas Km **13,30**

Discariche rifiuti n. **1**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **2**

Veicoli a disposizione n. **3**

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **0**

Scuole primarie con posti n. **0**

Scuole secondarie con posti n. **0**

Strutture residenziali per anziani n. **1**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **1**

Rete acquedotto Km **0,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km<sup>2</sup> **0,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **0**

Rete gas Km **0,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **0**

Veicoli a disposizione n. **0**

Altre strutture:



## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono gestiti, nella maggioranza dei casi, in economia, mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi, secondo le vigenti norme.

I principali servizi comunali, secondo la classificazione adottata dal Ministero della Pubblica Amministrazione ed Innovazione, sono gestiti nelle seguenti modalità:

### **Servizi gestiti in forma diretta**

#### IN ECONOMIA/APPALTO DI SERVIZI

- CERTIFICATI E DOCUMENTI: anagrafe, stato civile e servizi elettorali
- SERVIZI INFORMATIVI: informazioni all'utenza con sportello telematico e albo pretorio
- TRIBUTI E PAGAMENTI: accertamenti e riscossione Tari, Imu e altre tasse e tributi per servizi, anche con il sistema del PAGO PA in corso di utilizzo e l'adesione all'APP IO, attualmente in attesa di essere perfezionata.
- CULTURA: archivio e biblioteca
- ISTRUZIONE, FORMAZIONE E SPOR: servizi per l'infanzia, istruzione, mensa e trasporto scolastico, uso impianti sportivi (anche con forme di convenzionamento con gruppi sportivi e associazioni locali)
- AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO: verde pubblico, gestione rifiuti, servizi cimiteriali
- URBANISTICA ED EDILIZIA: pianificazione del territorio, rilascio permessi di costruire e edilizia residenziale
- INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ segnaletica e viabilità

### **Servizi gestiti in forma associata/convenzione**

- POLIZIA LOCALE CON I Comuni di Leno, capofila, Pavone del Mella, Seniga, Milzano e San Gervasio Bresciano;
- SUAP Sportello unico attività produttive e SUAP sismico con i Comuni Lombardi uniti, capofila il Comune di Carpenedolo
- FUNZIONE NUCLEO DI VALUTAZIONE Comune capofila Borgo San Giacomo
- SEGRETERIA COMUNALE, Comune capofila Paratico
- CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA con Area Vasta Provincia di Brescia
- SERVIZIO ENERGIA con Aler Brescia—Cremona-Mantova

### **Servizi affidati a organismi partecipati o altri soggetti**

- SERVIZI SOCIALI ED ASSISTENZIALI CON L'Azienda Territoriale per i Servizi alla persona Ambito 9 Ghedi
- CONSORZIO INTERCOMUNALE BRESCIANO BIBLIOTECARIO comune di Manerbio capofila per la gestione della biblioteca
- CONSORZIO INTERCOMUNALE BRESCIANO CIB in fase di liquidazione
- CEV Consorzio Energia Veneto
- 

### **Accordi di programma**

Realizzazione tratto di completamento pista ciclabile di collegamento tra Pralboino e Pavone del Mella interamente finanziata dalla Provincia di Brescia in fase di conclusione.

### **Partecipazioni**

L'ente detiene una percentuale dello 0,17% del capitale sociale di COGES Spa. Con deliberazione n. 16 del 28.4.2016 il Consiglio comunale deliberava la dismissione della società. In data 28.9.2017 il Consiglio comunale con atto n. 27 provvedeva alla revisione straordinaria della società partecipata confermando la volontà di procedere all'alienazione di tutte le quote COGES Spa. A tutt'oggi non risulta esserci interesse sul mercato ad acquistare le azioni in oggetto, volontà confermata anche con successive delibere consiliari n. 48 del 19.12.2018, n. 50 del 9.12.2019, n. 45 del 22.12.2020 e 40 del 18.12.2021.

## Servizi gestiti in forma diretta

## Servizi gestiti in forma associata

## Servizi affidati a organismi partecipati

## Servizi affidati ad altri soggetti

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

### Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
coges spa	coges.bs.it	0,17000	ATTUALMENTE LA COGES SPA E' IN STATO DI LIQUIDAZIONE		0,00	-399.985,00	-399.985,00	-812.508,00

## Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

# 3 – Sostenibilità economico finanziaria

L'ente non fa ricorso da anni alla anticipazione di tesoreria. Il fondo di cassa garantisce una gestione tempestiva dei pagamenti.

### Situazione di cassa dell'ente

#### Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio finanziario 2021 euro 964.294,10

Fondo cassa al 31/12/2020 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **990.103,42**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente*) **645.699,42**

Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente -1*) **993.198,42**

Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente -2*) **560.469,76**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2020	0	0,00
2019	0	0,00
2018	0	0,00

### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2020	39.248,16	2.219.854,06	1,77
2019	61.776,68	2.014.557,69	3,07
2018	75.085,65	1.941.179,44	3,87

### Non risultano debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2020	0,00
2019	0,00
2018	0,00

### Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari a \_\_\_\_\_, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. \_\_\_\_\_ annualità, con un importo di recupero annuale pari a \_\_\_\_\_

L'andamento del recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario ha determinato \_\_\_\_\_ (da descrivere)

### Ripiano ulteriori disavanzi

(Specificare importi, modalità di ripiano ed incidenza sui bilanci futuri)

## **4 – Gestione delle risorse umane**

Dal 1.4.2022 è prevista nuova assunzione di una unità area amministrativo-contabile C1 a tempo pieno e indeterminato.

Ai sensi dell'art. 109, comma 2, e dell'art. 50, comma 10, del TUEL Decreto legislativo 267/2000, attualmente l'unica posizione organizzativa interna è stata attribuita alla rag. Aimo Domenica responsabile dell'area affari generali, finanziaria/tributi.  
 E' stata affidata una posizione organizzativa al comandante Caraffini Nicola per la gestione dell'area di vigilanza in convenzione con decreto sindacale n. 6 del 30.12.2018

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D4	1	.1	.....
Cat.D3	1	.1	.....
Cat.C 5	2	.2..	.....
Cat. C4	1	.1	.....
Cat.B6	.1	1	.....
Cat. B5	1	..1	.....
Cat. B3	1	1	Part time 30 ore
<b>TOTALE</b>	.8	8	.....

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2017 8 e al 31.12.2018 n. 8

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	
Anno precedente 2017	.8	311.559,77	.....
Anno precedente - 1 2016	.8.	301.790,70	.....
Anno precedente - 2 2015	....7	294.802,05	.....
Anno precedente - 3 2014	.....7.....	.....297.151,73	.....
Anno precedente - 4 2013	.....7.....	....319.741,08..	.....

Il costo sotto indicato e' solo relativo al macroaggregato 1.

## Personale

Personale in servizio al 31/12/2020 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
TOTALE	0	0	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2020: **8**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
<b>2020</b>	8	343.535,56	20,54
<b>2019</b>	8	334.976,54	19,51
<b>2018</b>	8	337.144,90	20,60
<b>2017</b>	8	321.276,85	19,75
<b>2016</b>	8	307.641,41	18,91

## 5 – Vincoli di finanza pubblica

La legge di bilancio 2019 ha innovato la disciplina delle regole relative agli equilibri di bilancio che ha di fatto abolito le regole di finanza pubblica in vigore dal 2016.

A partire dal 2019 per gli enti locali il vincolo di finanza pubblica coincide solo con il rispetto dei principi introdotti dall'armonizzazione contabile (D. Lgs. 118/2011) e dal TUEL. Questo, di fatto, ha comportato la possibilità di utilizzare senza problemi l'avanzo di amministrazione. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo" desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto (allegato 10 al D. Lgs. 118/2011).

### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## A – Entrate

Il presente DUP tiene conto delle nuove disposizioni in materia di Canone Unico Patrimoniale e delle tariffe TARI secondo i principi di ARERA. Le politiche tributarie saranno improntate al mantenimento del livello di entrata finora accertati, ad eccezione delle entrate relative al servizio di preparazione pasti a domicilio e dell'addizionale comunale che si intende aumentare da 0,65 a 0,8 per cento.

Le entrate correnti di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, entrate Extratributarie.

Le Entrate tributarie di competenza dell'esercizio sono l'elemento principale dell'intero Bilancio comunale in quanto la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite.

### **ENTRATE TRIBUTARIE:**

Le risorse del Titolo I° sono costituite dalle Entrate Tributarie. Appartengono a questo aggregato le Imposte, le Tasse, i Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

Le imposte principali sono l'Imposta Unica Comunale (IUC), l'imposta sulla pubblicità e l'Addizionale comunale IRPEF. I Tributi speciali più importanti sono i Diritti sulle pubbliche affissioni.

**Imposta Unica Comunale (IUC):** - Introdotta dalla Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) la IUC ha due presupposti impositivi:

1. il possesso di immobili con differenziazioni in base alla natura ed al valore degli stessi;
2. l'erogazione e la fruizione di servizi comunali.

L'Imposta è articolata nelle seguenti componenti:

- ◆ l'Imposta Municipale Propria (IMU) di natura patrimoniale, la cui base imponibile è data dal valore degli immobili ad eccezione delle abitazioni principali non di lusso;
- ◆ la componente relativa ai servizi ,che a sua volta è composta da:



- Tassa Rifiuti (TARI) a carico dei soggetti che occupano l'immobile il cui calcolo della base imponibile segue le stesse regole della ex TARES;

- Tributo Servizi Indivisibili (TASI) a carico del possessore o del detentore di un immobile, compresa l'abitazione principale e con l'esclusione delle aree scoperte e dei terreni agricoli.

Si conferma anche per il 2021/2022/2023 l'aliquota IMU al 9,80 per mille.

#### **Addizionale Comunale IRPEF:**

Il D.Lgs. n.360/1998 prevede che "i Comuni possono istituire l'addizionale IRPEF la cui aliquota non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali". L'addizionale è determinata sul reddito complessivo ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini dell'imposta stessa. Dall'anno 2022 si prevede un aumento di 0,15 punti portando l'aliquota complessivamente ad euro 0,80% mantenendo inalterata la fascia di esenzione fino ad € 15.000,00 come previsto dal vigente regolamento. Tale aumento risulta necessario per coprire la maggiore spesa del personale da 2022.

#### **Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni: anche per questo tributo sono in corso modifiche non ancora definite a partire dal 2021**

Si applicano alle comunicazioni pubblicitarie effettuate sul territorio comunale, tramite:

- impianti di affissione pubblica e impianti di affissione diretta;
- cartelli pubblicitari (pubblicità esterna);
- altri mezzi di pubblicità e propaganda.

In termini generali, l'imposta di pubblicità è calcolata in base alla categoria ed alla superficie del mezzo pubblicitario, mentre i diritti sulle pubbliche affissioni sono calcolati in rapporto alla durata dell'affissione.

Il servizio, dall'anno 2012 è gestito direttamente dal Comune.

#### **IMU**

Dall'anno 2016 NON è dovuta l'IMU per le seguenti categorie di immobili:

- abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie catastali A/1, A/8 e A/9);

- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dall'Ente

Regionale per l'Abitazione Pubblica;

- abitazione principale e relative pertinenze del coniuge assegnatario della ex casa coniugale in caso di separazione legale o divorzio;
- unico immobile posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia;
- terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola;
- fabbricati rurali ad uso strumentale.

Sono soggetti passivi di imposta, sia persona fisica che società, in base alle quote di proprietà possedute:

- ◆ i proprietari di immobili (fabbricati, terreni agricoli, aree fabbricabili);
- ◆ i titolari del diritto reale di usufrutto, uso e abitazione;
- ◆ l'ex coniuge assegnatario della casa coniugale;
- ◆ i titolari di locazione finanziaria;
- ◆ i titolari di suolo su cui è costituito il diritto di superficie (se concesso il diritto di superficie su area di proprietà comunale a cooperativa edilizia, è quest'ultima, fino alla realizzazione della costruzione, obbligata al pagamento dell'imposta gravante sul suolo);
- ◆ i titolari del diritto di enfiteusi circa l'utilizzazione di un fondo agricolo;
- ◆ i titolari di concessione su aree demaniali.

Le aliquote IMU del Comune di Pralboino per il triennio sono le seguenti:

- Abitazioni principali e relative pertinenze (categorie catastali A/1 – A/8 - A/9): 0,40%
- altri immobili e terreni 0,98%.

Il gettito IMU previsto, al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà, è di € 598.000/annuo.

**Addizionale Comunale IRPEF:**

L'addizionale comunale IRPEF verrà aumentata allo 0,80% con fascia di esenzione per i redditi fino ad € 15.000,00 annui.

La previsione di gettito è quantificata in circa 250.000,00 euro ; la previsione è stata effettuata assumendo a riferimento gli ultimi dati imponibili comunicati dal Ministero delle Finanze.

#### **Tassa Rifiuti (TA.RI.):**

Dopo la TARES prevista per il 2013 dal D.L. n. 201/2011, convertito nella legge n. 214/2011, a decorrere dal 1° gennaio 2014 è stata introdotta la TARI, che costituisce uno dei tre elementi della IUC.

La TARI riprende sostanzialmente la normativa della precedente TARES. La novità più rilevante è data dalla maggiorazione di € 0,30 centesimi a metro quadrato di superficie che è stata applicata nel 2013 e non più dovuta dal 2014 che, si ricorda, è stata versata dai contribuenti direttamente allo Stato e non ha costituito entrata comunale.

Le previsioni di bilancio sono pari ad € 276.612,40 (al netto della quota da versare alla Provincia pari al 5%) e potranno essere adeguate in relazione al nuovo Piano Economico Finanziario PEF in corso di elaborazione che verrà proposto ed approvato dal Consiglio comunale nei termini di legge.

#### **Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni: ora canone unico:**

Sono confermate le aliquote già deliberate dalla Giunta comunale con atto n. 23 del 29.3.2021, così come disciplinate dal regolamento approvato dal Consiglio comunale con atto n. 6 del 29.3.2021.

Il servizio è gestito con personale del Comune. Il gettito totale per il triennio derivante dall'imposta di pubblicità e dalle pubbliche affissioni è previsto in € 14.500,00/annuo.

Il fondo di Solidarietà Comunale è classificato come entrata tributaria ed inserita nel titolo I° del bilancio negli importi che verranno pubblicati sul sito del Ministero delle Finanze. Attualmente il dato pubblicato ammonta ad euro 320.198,56.

L'andamento delle entrate relative ai servizi a domanda individuale è calcolato in base alle richieste degli utenti, in particolare per i servizi scolastici ( trasporti scolastici, mensa scolastica) e per servizi socio assistenziali (sad e pasti); le entrate per diritti sugli atti prodotti presentano andamento costante in relazione alle pratiche edilizie e ai certificati rilasciati; i proventi per servizi diversi e beni comunali includono anche il canone per l'occupazione spazi ed aree pubbliche. Le entrate per recuperi e rimborsi diversi includono rimborsi di prestazioni non allocabili diversamente. Le previsioni per i proventi delle sanzioni amministrative sono stabilite in relazione alla convenzione con il Comune di Leno, Pavone del Mella e Seniga.e San gervasio Bresciano, Obiettivo dell'Amministrazione è garantire un adeguato mantenimento dei servizi erogati ai cittadini senza che questo comporti un costo eccessivo a carico degli utenti. La Giunta delibera annualmente la compartecipazione della spesa a carico degli utenti anche in riferimento al piano diritto allo studio e al piano socio assistenziale per quanto di competenza.

La voce \*proventi dei beni\* comprende in particolare i proventi degli affitti che nel Comune si riferiscono in particolare alla Caserma dei Carabinieri, alle parabole, agli alloggi comunali, ai locali delle Poste.

Vengono anche compresi in questa voce i proventi delle concessioni cimiteriali i cui costi a carico delle famiglie vengono deliberati annualmente dalla Giunta comunale.

Gli affitti di immobili di edilizia residenziale pubblica vengono determinati come fissato dalle disposizioni regionali, prevedendo un canone legato alla situazione reddituale e alle condizioni lavorative degli occupanti, ed alla eventuale presenza di handicaps od invalidità, mentre per gli altri immobili l'affitto è stabilito con riguardo all'uso.

Gli interessi attivi che maturano a favore dell'ente sono quelli sui conti correnti postali, in quanto il passaggio al regime di Tesoreria unica, pur avendo un cospicuo fondo di cassa, matura interessi a favore dello Stato.

#### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione potrà assumere nuovi mutui o utilizzare risorse proprie di bilancio compreso eventuale avanzo di amministrazione. Nel presente DUP non sono previsti nuovi mutui,

#### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente potrà assumere nuovi mutui in relazione alla propria capacità di indebitamento. Si precisa che nel 2021 alcuni mutui della Cassa Depositi e Prestiti sono in scadenza. Ciò determina una minore spesa di circa 50.000,00 euro. In ogni caso nel presente DUP non sono previsti nuovi mutui.

## Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.492.096,11	1.453.143,24	1.368.793,81	1.458.984,40	1.463.984,40	1.468.984,40	6,589
Contributi e trasferimenti correnti	121.757,43	487.632,10	268.943,66	136.559,00	130.244,00	132.799,00	- 49,223
Extratributarie	400.704,15	279.078,72	441.491,44	435.369,00	422.837,00	422.837,00	- 1,386
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>2.014.557,69</b>	<b>2.219.854,06</b>	<b>2.079.228,91</b>	<b>2.030.912,40</b>	<b>2.017.065,40</b>	<b>2.024.620,40</b>	<b>- 2,323</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	32.536,83	0,00	9.762,60	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	18.107,75	15.947,62	10.122,26	17.708,42	0,00	0,00	74,945
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>2.065.202,27</b>	<b>2.235.801,68</b>	<b>2.099.113,77</b>	<b>2.083.620,82</b>	<b>2.017.065,40</b>	<b>2.024.620,40</b>	<b>- 2,405</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	278.216,16	340.366,21	523.828,90	601.080,66	112.700,00	57.700,00	30,019
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>813,16</i>	<i>95.121,36</i>	<i>100.000,00</i>	<i>45.000,00</i>	<i>50.000,00</i>	<i>50.000,00</i>	<i>- 50,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	154.702,00	142.925,20	168.513,92	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	475.337,08	49.548,67	74.465,99	137.857,35	0,00	0,00	85,127
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>908.255,24</b>	<b>532.840,08</b>	<b>766.808,81</b>	<b>783.938,01</b>	<b>112.700,00</b>	<b>57.700,00</b>	<b>6,798</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>2.973.457,51</b>	<b>2.768.641,76</b>	<b>2.865.922,58</b>	<b>2.867.558,83</b>	<b>2.129.765,40</b>	<b>2.082.320,40</b>	<b>0,057</b>

## Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)	2022 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.469.040,03	1.350.448,35	1.717.321,67	1.695.013,77	- 1,298
Contributi e trasferimenti correnti	124.697,40	494.849,55	270.760,91	149.568,79	- 44,759
Extratributarie	396.457,31	257.641,88	569.930,93	637.397,73	11,837
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>1.990.194,74</b>	<b>2.102.939,78</b>	<b>2.558.013,51</b>	<b>2.481.980,29</b>	<b>- 2,972</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	35.000,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>1.990.194,74</b>	<b>2.102.939,78</b>	<b>2.558.013,51</b>	<b>2.516.980,29</b>	<b>- 2,972</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	263.914,90	235.316,21	733.486,16	793.928,26	20,347
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>100.000,00</i>	<i>45.000,00</i>	<i>- 50,000</i>
Accensione mutui passivi	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>323.914,90</b>	<b>235.316,21</b>	<b>733.486,16</b>	<b>838.928,26</b>	<b>20,347</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>2.314.109,64</b>	<b>2.338.255,99</b>	<b>3.291.499,67</b>	<b>3.355.908,65</b>	<b>2,224</b>

## IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2021	2022	2021	2022
Prima casa	4,0000	4,0000	173,00	173,00
Altri fabbricati residenziali	9,8000	9,8000	321.596,00	321.596,00
Altri fabbricati non residenziali	1,0000	1,0000	93.231,00	93.231,00
Terreni	9,8000	9,8000	114.000,00	114.000,00
Aree fabbricabili	9,8000	9,8000	69.000,00	69.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>598.000,00</b>	<b>598.000,00</b>

## Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le tariffe dei servizi sono deliberate dalla Giunta comunale prima dell'approvazione del bilancio.

Tenuto conto che la Legge n. 232/2016, integrata dal comma 921 dell'art. 1 della Legge 145/2018, ha previsto che la percentuale di perequazione nel 2019 fosse del 45%. Ora il D.L. n. 124 del 26.10.2019 ha previsto che a decorrere dall'anno 2020 la predetta quota è incrementata del 5% annuo, sino a raggiungere il valore del 100% a decorrere dall'anno 2030.

Gli importi relativi al 2022-2024 sono stati pertanto calcolati in modo presunto.

## Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà monitorare costantemente i bandi per i contributi pubblici. Le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica coerenti con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti. Per eventuale altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme.

## Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

La clausola di salvaguardia (art. 204 c.1 del TUEL) prevede che l'ente locale possa assumere nuovi mutui (o accedere ad altre forme di finanziamento) a condizione che l'importo annuale degli interessi, al netto dei contributi in conto interessi, non superi il 10% delle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene acceso il debito.

Il prospetto che segue verifica il rispetto del limite e indica la possibilità di assunzione di nuovi mutui.

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	1.453.143,24	1.383.024,00	1.400.164,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	487.632,10	127.379,25	106.765,50
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	279.078,72	376.435,80	379.148,80
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>2.219.854,06</b>	<b>1.886.839,05</b>	<b>1.886.078,30</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>			
Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup> (+)	221.985,41	188.683,91	188.607,83
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente <sup>(2)</sup> (-)	35.957,31	33.491,43	27.699,87
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)	6.856,93	6.319,13	5.781,33
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>	<b>192.885,03</b>	<b>161.511,61</b>	<b>166.689,29</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente (+)	1.499.694,73	1.372.267,28	1.243.838,17
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>1.499.694,73</b>	<b>1.372.267,28</b>	<b>1.243.838,17</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

## B – Spese



L'attività di programmazione consente di organizzare le attività e le risorse necessarie per la realizzazione e i fini sociali e la promozione dello sviluppo civile ed economico, garantendo le funzioni fondamentali proprie dell'ente così come elencato nelle linee programmatiche di mandato presentate al Consiglio comunale in data 25.7.2014.

Relativamente alla gestione corrente, l'obiettivo dell'Amministrazione è di provvedere all'acquisto di beni e servizi necessari ad assicurare il mantenimento dei servizi esistenti, nell'ottica di ottimizzazione delle risorse disponibili, per il raggiungimento dei risultati attesi, secondo gli obiettivi delineati nel programma di mandato. La gestione assicurerà il pieno rispetto degli equilibri di bilancio e dei limiti o vincoli imposti dal legislatore.

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di \_\_\_\_\_ (da descrivere)

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività \_\_\_\_\_ (da descrivere)

Altro \_\_\_\_\_ (da descrivere)

**Si richiama la delibera della Giunta comunale n. 47 del 13.7.2021 avente ad oggetto "Ricognizione per l'anno 2022 di eventuale personale in esubero - conferma piano triennale del fabbisogno del personale approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 16 del 9.3.2021 per il triennio 2022/2024" con la quale è stato deliberato quanto segue:**

**- procedere alla programmazione e all'assunzione del seguente personale a tempo pieno ed indeterminato:  
n. 1 categoria C , profilo professionale "istruttore contabile/amministrativo, mediante mobilità, concorso pubblico o scorrimento di graduatoria di altri enti;**

**sostituzione di personale attualmente in organico che richieda mobilità;**

**A seguito della conclusione delle procedure concorsuali , nel DUP e nel bilancio di previsione è inserita la nuova figura professionale nonché la relativa spesa con data assunzione 1.4.2022.**

### **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

In merito alla programmazione del personale, nel triennio 2022/2024 si procederà al turn over del personale cessato dal servizio, secondo le procedure previste dalle vigenti normative e nel rispetto degli spazi assunzionali disponibili. Sono ultimate le procedure del bando di concorso relativo a nuova figura professionale categoria C1 - area contabile amministrativa - data presunta assunzione 1.4.2022

Si procederà all'utilizzo del lavoro flessibile solo per far fronte a lavoro essenziale ed indispensabile nel rispetto dei vincoli di legge.

## RICOGNIZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE IN ESUBERO E APPROVAZIONE PIANO OCCUPAZIONALE TRIENNIO 2022/2023/2024

Si richiama l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75:

"2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.";

Ricordato che:

l'art. 39, comma 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449 stabilisce che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di personale delle categorie protette;

l'art. 6, comma 1, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 stabilisce che nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni;

i commi 4 e 6 del citato art. 6 del D.Lgs. 165/2001, relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, stabiliscono che il piano suddetto è propedeutico ed imprescindibile per procedere all'assunzione di personale da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

l'art. 91 del D. Lgs. 267/2000 pone l'obbligo, per gli Enti Locali, della programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla legge n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;

Si dà atto che:

a) la vigente dotazione organica dell'Ente è stata approvata da ultimo con la delibera della G. C. n. 16 del 39.3.2021 (art. 6, comma 6, del D. Lgs. 165/2001) ;

b) al momento non si segnalano situazioni di soprannumero o eccedenze di personale sia in relazione alle esigenze funzionali che alla situazione finanziaria, come verificato, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D. Lgs. 165/2011, nel testo da ultimo modificato dall'art.16 della legge 183/2011;

c) con deliberazione G. C. n. 99 del 22.12.2020 è stato deliberato l'aggiornamento del Piano per la prevenzione della corruzione ed il Programma per la trasparenza e l'integrità relativi al triennio 2020/2022;

d) con deliberazione G. C. n. 4 in data 15.2.2022, è stato deliberato l'aggiornamento del Piano triennale delle azioni positive per la pari opportunità uomo-donna triennio 2022/2024 (art. 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006);

e) per quanto riguarda le assunzioni obbligatorie, sulla base della situazione del personale, questa Amministrazione non è tenuta ad assumere lavoratori disabili o appartenenti alle categorie protette secondo gli obblighi stabiliti dagli articoli 3 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

f) l'Ente ha rispettato nel 2017 le disposizioni relative al pareggio di bilancio;

Rilevato che in esecuzione delle linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs 165/2001 occorre adeguare gli strumenti di programmazione delle risorse umane ai nuovi indirizzi legislativi, finalizzati anche al superamento della dotazione organica quale strumento statico di organizzazione;

Viste in tal senso le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche" (DM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018);

Ritenuto pertanto di approvare il piano triennale di fabbisogni del personale, con valenza triennale ma da aggiornare annualmente, in coerenza con gli altri strumenti di programmazione economico finanziario dell'Ente;

Preso atto che:

- è stata effettuata la ricognizione annuale di eccedenze di personale per il 2018 e 2019 e tale ricognizione ha dato esito negativo;

- l'ente ha rispettato il Patto di Stabilità interno per l'anno 2015 e gli obiettivi del pareggio di bilancio per l'anno 2016 e 2017;
- è stata attivata la piattaforma di certificazione dei crediti;
- l'ente è rispettoso degli obblighi sanciti dall'articolo 9 comma 1 quinquies del dl 113/2016.

Considerato inoltre che, ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

Viste le delibere della Giunta comunale:

- n. 12 del 22.2.2018 avente ad oggetto "Approvazione programma del fabbisogno del personale relativo al triennio 2018/2020 - Piano occupazionale 2018 - Conferma dotazione organica e verifica situazione di esubero od eccedenza di personale";

Vista, altresì, la delibera della Giunta comunale n. 60 del 28.6.2018 "Presenza d'atto delle dimissioni volontarie e collocamento a riposo con diritto a pensione del dipendente Galuppini Alberto con decorrenza dal 1 settembre 2018", con inquadramento B1 posizione economica B5;

- n. 64 del 10/7/2018 "Aggiornamento piano occupazionale 2018 - indirizzi in merito alla sostituzione del dipendente dimissionario";
- Richiamata la delibera della Giunta comunale n. 75 del 24.9.2018 "Ricognizione per l'anno 2018/2019 di eventuali situazioni di esubero del personale nell'organico dell'ente;
- n. 13 del 19.3.2020 "Approvazione del piano triennale del fabbisogno di personale 2020/2022 - conferma della dotazione organica e verifica eccedenza del personale";
  - n. 16 del 9.3.2021 "Ricognizione per l'anno 2021 di eventuale personale in esubero e adozione del piano triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2021/2023 con modifica della pianta organica - atto di indirizzo al segretario comunale";

Richiamata, al fine della predisposizione del presente DUP, la delibera della Giunta comunale n. 47 del 13.7.2021 "Ricognizione per l'anno 2022 di eventuale personale in esubero - conferma piano triennale del fabbisogno del personale, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 16 del 19.3.2021, per il triennio 2022/2024";

Considerato che questo Ente in un'ottica di razionalizzazione delle risorse e di efficienza degli uffici ha confermato anche per il triennio 2022/2024 la convenzione ai sensi dell'art. 30 del TUEL n. 267/2000, per la figura del Segretario Comunale, attualmente con il Comune di Paratico;

Ricordato che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

Vista la deliberazione 461/2015 con la quale la Corte dei Conti della Lombardia ha evidenziato che la normativa prevede che l'organo di revisione verifichi il rispetto, da parte dell'ente controllato, della disciplina vincolistica in tema di contenimento di spesa del personale;

Visto il parere favorevole del revisore contabile espresso in data 12.7.2021 con verbale n. 214 allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 47 del 13.7.2021 che è allegata al presente DUP;

## **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Si richiama la deliberazione della Giunta comunale n. 63 del 14.10.2021 avente ad oggetto "Adozione programma opere pubbliche triennio 2022/2023/2024 e programma biennale forniture e servizi anni 2022/2023".

## **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Si rimanda alle seguenti delibere della Giunta comunale, parte integrante e sostanziale della presente Nota di aggiornamento al DUP:

- delibera della Giunta comunale n. 63 del 14.10.2021 avente ad oggetto "adozione programma opere pubbliche 2022/203/2024 e programma biennale forniture e servizi 2022 e 2023";
- delibera della Giunta comunale n. 3 del 15.2.2022 "aggiornamento programma opere pubbliche 2022/2023/2024" già approvato con atto n. 63/2021;

tto

## **C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

Nel bilancio di previsione per l'esercizio 2022 è previsto il finanziamento della spesa corrente di euro 35.000,00 con oneri di urbanizzazione, con le finalità previste dalla legge in materia.

La scelta è dovuta alla necessità di recuperare maggiori risorse nella parte corrente del bilancio per affrontare i continui aumenti delle utenze.

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		990.103,42			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		17.708,42	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.030.912,40 0,00	2.017.065,40 0,00	2.024.620,40 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.956.189,82 0,00 76.875,41	1.888.632,40 0,00 76.935,81	1.898.508,40 0,00 77.601,31
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		127.431,00 0,00 0,00	128.433,00 0,00 0,00	126.112,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-35.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>-35.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzi di amministrazione per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		137.857,35	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		681.080,66	112.700,00	57.700,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		783.938,01 0,00	112.700,00 0,00	57.700,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>35.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)			0	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>0</b>		<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a \_\_\_\_\_ (*da descrivere*)

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2022 - 2023 - 2024

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

\* Indicare gli anni di riferimento.

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>	964.294,10								
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>		0,00	0,00	0,00	<b>Disavanzo di amministrazione<sup>(1)</sup></b>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00					
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		155.565,77	0,00	0,00	<b>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto<sup>(2)</sup></b>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	1.695.013,77	1.458.984,40	1.463.984,40	1.468.984,40	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	2.358.402,75	1.956.189,82	1.888.632,40	1.898.508,40
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	149.568,79	136.559,00	130.244,00	132.799,00	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	973.132,41	783.938,01	112.700,00	57.700,00
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	637.397,73	435.369,00	422.837,00	422.837,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	873.928,26	681.080,66	112.700,00	57.700,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	8.807,26	0,00	0,00	0,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali .....</b>	3.364.715,81	2.711.993,06	2.129.765,40	2.082.320,40	<b>Totale spese finali .....</b>	3.331.535,16	2.740.127,83	2.001.332,40	1.956.208,40
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	127.431,00	127.431,00	128.433,00	126.112,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	462.330,71	455.992,00	455.992,00	455.992,00	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	514.577,20	455.992,00	455.992,00	455.992,00
<b>Totale titoli</b>	3.827.046,52	3.167.985,06	2.585.757,40	2.538.312,40	<b>Totale titoli</b>	3.973.543,36	3.323.550,83	2.585.757,40	2.538.312,40
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	4.791.340,62	3.323.550,83	2.585.757,40	2.538.312,40	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	3.973.543,36	3.323.550,83	2.585.757,40	2.538.312,40
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	817.797,26								

## **D – Principali obiettivi delle missioni attivate**

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
-----------------	-----------	--

**Descrizione della missione:**

Tale Missione si caratterizza per la sua sostanziale connotazione di elemento di supporto alla realizzazione degli obiettivi degli altri servizi comunali; i Servizi esplicano la loro attività strumentale quale segmento procedimentale di più ampia azione amministrativa che trova la sua origine ed il suo sviluppo successivo in altri uffici della complessiva struttura comunale.  
Semplificazione e razionalizzazione dell'attività amministrativa  
Migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione delle risorse economico-finanziarie  
Razionalizzazione dei costi di gestione  
Rafforzare l'impegno e l'attenzione per il reperimento delle fonti di entrata e la relativa riscossione  
Rivisitare i processi di spesa per eliminare le diseconomie  
Rendere gli obblighi di trasparenza occasione di revisione dei procedimenti amministrativi nella prospettiva di semplificazione e accessibilità  
Favorire la circolarità delle informazioni tra i Settori dell'Ente  
Adeguate l'attività dell'Ente in funzione di innovazioni organizzative, gestionali e tecnologiche  
Favorire la riqualificazione del personale

**Motivazione delle scelte:**

Vengono svolte tutte le attività amministrative di supporto al funzionamento degli organi istituzionali (Sindaco, Giunta, Consiglio, Segretario), in ogni aspetto legato alla necessità di garantire la regolare operatività nelle diverse articolazioni. E' ritenuto prioritario orientare la propria organizzazione e la propria attività alla trasparenza, pubblicità e semplificazione in conformità a quanto previsto dalle recenti novità normative, anche attraverso la messa in relazione delle proprie banche dati; in particolare inoltre dovrà essere adeguato il sistema di conservazione documentale.

**Finalità da conseguire:**

L'obiettivo è quello di garantire un alto livello di amministrazione e un sempre più elevato standard dei servizi, nel rispetto delle esigenze della collettività.  
L'estendersi dell' E-Government favorirà l'adeguamento alle normative introdotte in materia di trasparenza della pubblica amministrazione e anticorruzione che prevedono obblighi di pubblicazione, monitoraggio del rispetto dei termini dei procedimenti, osservanza del codice di comportamento ed altri obblighi volti ad una amministrazione aperta al controllo del proprio operato. I cittadini così saranno sempre più coinvolti nel processo politico e amministrativo grazie all'uso sempre più diffuso delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.  
L'Amministrazione persegue l'obiettivo dell'equità sociale tra i cittadini contribuenti con azioni di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale e con una adeguata politica tariffaria.

<b>MISSIONE</b>	<b>02</b>	<b>Giustizia</b>
-----------------	-----------	------------------

**Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione**

## QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

### Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	671.854,01	24.400,00	0,00	696.254,01	667.359,19	0,00	0,00	667.359,19	680.948,69	0,00	0,00	680.948,69
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	64.345,00	30.284,92	0,00	94.629,92	62.845,00	0,00	0,00	62.845,00	63.045,00	0,00	0,00	63.045,00
4	187.865,00	21.708,60	0,00	209.573,60	206.965,00	0,00	0,00	206.965,00	206.965,00	0,00	0,00	206.965,00
5	21.315,00	430.120,16	0,00	451.435,16	26.565,00	1.000,00	0,00	27.565,00	26.565,00	1.000,00	0,00	27.565,00
6	77.059,00	132.274,05	0,00	209.333,05	81.972,00	0,00	0,00	81.972,00	80.972,00	0,00	0,00	80.972,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	308.312,40	0,00	0,00	308.312,40	311.312,40	0,00	0,00	311.312,40	311.312,40	0,00	0,00	311.312,40
10	216.394,00	142.450,28	0,00	358.844,28	219.793,00	109.000,00	0,00	328.793,00	216.008,00	54.000,00	0,00	270.008,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	302.783,00	2.700,00	0,00	305.483,00	205.350,00	2.700,00	0,00	208.050,00	205.350,00	2.700,00	0,00	208.050,00
13	733,00	0,00	0,00	733,00	733,00	0,00	0,00	733,00	733,00	0,00	0,00	733,00
14	4.600,00	0,00	0,00	4.600,00	4.600,00	0,00	0,00	4.600,00	4.600,00	0,00	0,00	4.600,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	90.929,41	0,00	0,00	90.929,41	91.137,81	0,00	0,00	91.137,81	92.009,31	0,00	0,00	92.009,31
50	0,00	0,00	127.431,00	127.431,00	0,00	0,00	128.433,00	128.433,00	0,00	0,00	126.112,00	126.112,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	455.992,00	455.992,00	0,00	0,00	455.992,00	455.992,00	0,00	0,00	455.992,00	455.992,00
<b>TOTALI</b>	<b>1.956.189,82</b>	<b>783.938,01</b>	<b>583.423,00</b>	<b>3.323.550,83</b>	<b>1.888.632,40</b>	<b>112.700,00</b>	<b>584.425,00</b>	<b>2.585.757,40</b>	<b>1.898.508,40</b>	<b>57.700,00</b>	<b>582.104,00</b>	<b>2.538.312,40</b>

### Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2022			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	812.802,97	35.067,45	0,00	847.870,42
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	73.599,55	34.133,02	0,00	107.732,57
4	251.770,31	36.221,25	0,00	287.991,56
5	28.920,43	431.120,16	0,00	460.040,59
6	107.932,15	163.960,00	0,00	271.892,15
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	3.721,68	0,00	3.721,68
9	337.969,79	8.822,43	0,00	346.792,22
10	306.790,60	243.084,07	0,00	549.874,67
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	411.815,58	17.002,35	0,00	428.817,93
13	1.323,32	0,00	0,00	1.323,32
14	6.185,89	0,00	0,00	6.185,89
15	1.850,00	0,00	0,00	1.850,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	10.788,40	0,00	0,00	10.788,40
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
50	0,00	0,00	127.431,00	127.431,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	514.639,69	514.639,69
<b>TOTALI</b>	<b>2.353.748,99</b>	<b>973.132,41</b>	<b>642.070,69</b>	<b>3.968.952,09</b>

**E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione**

## **urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali**

In merito alla gestione del patrimonio e alla programmazione urbanistica e del territorio, si rimanda al piano delle alienazioni approvati dal Consiglio comunale:

Si precisa che il 10% dei proventi derivanti da alienazioni dell'originario patrimonio disponibile dell'Ente, dovrà essere destinato al fondo per l'estinzione anticipata di prestiti.

Per quanto riguarda la programmazione urbanistica si dà atto che il Consiglio comunale, con atto n. 2 del 18.2.2019 ha approvato definitivamente gli atti relativi alla variante al Piano di Governo del territorio PGT ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005.

### **F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)**

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

#### **Enti strumentali controllati**

#### **Società controllate**

*(Eventuale)*

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

#### **Enti strumentali partecipati**

#### **Società partecipate**

**L'unica società partecipata è la Coges spa in liquidazione. Si rimanda alla delibera del Consiglio comunale n. 40 del 18.12.2021.**



## **G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)**

*Si allega il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa*

## **H – Altri eventuali strumenti di programmazione**

### **PROGRAMMA RELATIVO AGLI INCARICHI PROFESSIONALI**

L'art. 3, comma 55, della Legge 24.12.2007 n. 244 (Legge finanziaria 2008) prevedeva che l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o ricerca, ovvero di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione potesse avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 267f2000.

L'art. 46 del D.L. 112f2008 così come convertito con legge 133f2008, modifica il predetto art. 3 c.55 come segue: "gli enti possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42 c. 2 del D. Lgs. 267f2000".

Il comma 1 dell'art. 14 del D.L. 24.4.2014 n. 66 convertito, con modificazioni dalla L. 23.6.2014 n. 89 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" laddove dispone che, a decorrere dall'anno 2014, le amministrazioni pubbliche non possano conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta per tali incarichi sia superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,4% per le amministrazioni con spesa di personale superiori a 5 milioni di euro.

Infine l'art. 6 del D.L. 78f2010 e art. 1 c. 146 e 147 della Legge 24.12.2012 n. 228 ha imposto ai Comuni, tra l'altro, la riduzione dell'88% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per studi e consulenze.

Sono escluse le spese gli incarichi per tutte le attività conferite per gli adempimenti obbligatori per legge mancando, in tale ipotesi, qualsiasi facoltà discrezionale dell'Amministrazione. Pertanto , sono stati esclusi gli incarichi riferiti a:

- Incarichi previsti dall'art. 90 del D. Lgs. n. 267f2000 e dall'art. 110, comma 1 e 2 del D. Lgs. n. 267f2000
- Incarichi previsti dall'art. 110, comma 1 e 2 del D.L.gs. n. 267f2000;
- Incarichi conferiti ai componenti dell'organo di controllo e del nucleo di valutazione o O.I.V. e ai membri delle commissioni di gara e di concorso;
- Appalti ed incarichi già disciplinati da una specifica normativa di settore (ad esempio incarichi progettazione, D.L....lavori pubblici);
- Prestazioni professionali consistenti nella resa di servizio o adempimenti obbligatori per legge qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati;
- Rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'Amministrazione;
- Appalti ed esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'Amministrazione.

COMUNE DI PRALBOINO, li 09.3.2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario

*f.to rag. Domenica Aimò*

Il Rappresentante Legale

*f.to dott. Franco Spoti*